



Associazione Internazionale dei Lions Club
STATUTO E REGOLAMENTO
DEL CLUB AURELIUM



Anno 2026-2027

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE *per fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.*

COORDINARE *le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.*

CREARE *e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

PROMUOVERE *i principi di buon governo e di buona cittadinanza.*

PARTECIPARE *attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.*

UNIRE *i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.*

FORNIRE *un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso che non saranno argomenti discussi dai soci dei club.*

INCORAGGIARE *le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.*

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE *il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.*

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale.

STATUTO

ARTICOLO I

Nome

Il nome di questa organizzazione sarà Lions Club Roma Aurelium, omologato e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International.

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- (a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (b) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- (c) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (d) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- (e) Fornire un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso che non saranno argomenti discussi dai soci dei club.
- (f) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III

Affiliazione

Sezione 1. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualvolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **ASSOCIAZIONE SU INVITO.** L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al Presidente del Comitato Soci o al Segretario del club, il quale, previa indagini da parte del Comitato Soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve pervenire al segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lions. (cfr AllegatoB).

Sezione 3. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio può essere espulso dal club per giusta causa con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata dalla Sede Centrale una violazione dello Statuto e Regolamento Internazionale e delle Norme di Procedura del Consiglio di Amministrazione e non adatta a un Lion, o altrimenti andrà incontro all'annullamento della charter.

Un officer eletto dovrà essere rimosso dall'incarico come indicato nell'Articolo 7, Sezione 2 di questo Statuto prima della perdita della qualifica di socio ai sensi di questa sezione.

ARTICOLO IV

Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Autorità

Lo Statuto e il Regolamento governerà il club, salvo i casi in cui sarà modificato al fine di eliminare eventuali conflitti con lo statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), con lo statuto e regolamento internazionale e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarrà lo statuto e regolamento distrettuale. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni dello Statuto e Regolamento del club e quelle dello Statuto e Regolamento internazionale, o nel Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione, prevarranno lo Statuto e Regolamento Internazionale e il Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO VI

Dimensioni del club

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

ARTICOLO VII

Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno: il Presidente, l'immediato Past Presidente, il/i Vice Presidente/i, il Segretario, il Tesoriere, il Presidente di Comitato soci, il Presidente addetto ai Service e il Presidente addetto al Marketing e alla Comunicazione.

Sezione 2. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i soci del club.

ARTICOLO VIII

Consiglio Direttivo

Sezione 1. **SOCI.** I membri del Consiglio Direttivo saranno gli officer di club, Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Coordinatore LCIF di club, il Coordinatore dei Programmi, l'officer Addetto alla Sicurezza (facoltativo), il Presidente del Satellite (se nominato), l'Advisor Leo, se nominato, e tutti gli altri consiglieri eletti e/o i presidenti di comitato.

Sezione 2. **QUORUM.** In ogni riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del Consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente statuto e regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

- (a) Sarà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dal club. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria.
- (b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività che superi le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci del club.
- (c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.
- (d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club. Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti a seguito di richiesta in una data e luogo opportuni.
- (e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una o più banche per il deposito dei fondi di questo club.
- (f) Nominerà il garante per la cauzione di ogni officer di questo club.
- (g) Non deve autorizzare o permettere l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di entrate nette derivanti da raccolte fondi del pubblico provenienti da progetti o attività di questo club.
- (h) Sottopone tutte le questioni inerenti alle nuove iniziative e direttive del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo.
- (i) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà almeno due (2) conti bancari: Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote, dalle multe raccolte dal censore ed altri fondi raccolti all'interno del club, mentre un secondo conto sarà utilizzato per depositarvi i fondi provenienti da fondi pubblici o da attività

per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (g) del presente articolo.

ARTICOLO IX

Delegati ai congressi internazionali e distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** Dal momento che Lions Clubs International è regolata dai Lions Club che si riuniscono alla Convention, e affinché questo club si possa esprimere riguardo alle questioni dell'associazione, quest'ultimo si assumerà le spese per la partecipazione dei suoi delegati a ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto per ogni convention di questa associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention a condizione che, tuttavia, questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore soprandicata sarà tredici (13) soci o più.

Sezione 2. **DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.** Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) questo club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno e un (1) giorno, come risulta dai registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; questo a condizione che questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente fisicamente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere ricoperta, e a un (1) voto di sua scelta su ogni domanda presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o numero maggiore.

Sezione 3. **SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.** Il Consiglio Direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti di questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento.

ARTICOLO X

Programma Satelliti di Club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI.** I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA DI FONDI.** I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato.

Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** Nel caso di scioglimento del satellite di club, i suoi fondi residui designati saranno restituiti al club sponsor. Nel caso in cui il satellite di club si trasformi in un nuovo club omologato, i fondi residui designati del satellite di club saranno trasferiti al nuovo club costituito.

Sezione 5. **SCIoglimento.** Il satellite potrà essere sciolto con la maggioranza dei voti favorevoli di tutti i soci del club padrino.

ARTICOLO XI

Fondi del Club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

ARTICOLO XII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum e con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il Consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

oOoOoOo

REGOLAMENTO

PREMESSA

Lo Statuto riprodotto è in vigore dal 20.6.2024, mentre il Regolamento riprodotto nello Statuto multidistrettuale è stato integrato con il Regolamento del Club già in vigore dal 2010-2011 aggiornamento al nuovo Statuto 2024-2025.

ARTICOLO I

Associazione

Sezione 1. CATEGORIE SOCI.

- (a) **SOCIO EFFETTIVO.** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'affiliazione a un Lions club conferisce o comporta. Senza limitare tali diritti e obblighi, i diritti includono il diritto ad ambire ad una carica del club, distretto o associazione e il diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono la partecipazione regolare, il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine degna del Lions club nella comunità. Come stabilito dai criteri del Programma Soci Familiari, i familiari in possesso dei requisiti saranno considerati Soci Effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Come stabilito nel Programma Soci Studenti, gli studenti in possesso dei requisiti, gli ex Leo e i soci giovani adulti saranno considerati soci effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club. I soci, ai fini dei loro rapporti con il club, eleggono domicilio nel luogo indicato nel Libro Soci comprensivo dell'indirizzo di posta elettronica, utenza telefonica fissa e di cellulare, valida ai fini del ricevimento della corrispondenza,
- (b) **SOCIO AGGREGATO.** Un socio di un club trasferitosi in un'altra comunità o che non può frequentare regolarmente le riunioni (per motivi di salute o altre valide ragioni), ma che desidera rimanere associato al club, il cui Consiglio Direttivo desidera conferirgli tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o congressi distrettuali o internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal club, che includeranno le quote distrettuali e internazionali. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- (c) **SOCIO ONORARIO.** Persona non associata a questo Lions club cui il club desideri conferire una speciale onorificenza per servizi particolari resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso e i contributi distrettuali e internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- (d) **SOCIO PRIVILEGIATO.** Socio di un club da quindici anni o più che, a causa di malattia, infermità, età avanzata, o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse le quote distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club,

distrettuale o internazionale. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- (e) **SOCIO VITALIZIO.** Ciascun socio di questo club, che da 20 anni o più sia stato un socio effettivo e abbia reso notevoli servigi al club, alla comunità o a questa associazione; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato; oppure un socio di club che sia stato socio effettivo per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70esimo anno d'età potrà diventare Socio a Vita:

- (1) a seguito della raccomandazione del club all'Associazione;
- (2) a seguito del pagamento all'associazione da parte di questo club della quota di USD 650,00 o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'associazione stessa.

Un socio a vita godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in un'altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote, nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club prima del 30 giugno 2007, potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di socio a vita. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- (f) **SOCIO ASSOCIATO.** Socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità in cui si trova il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del club e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di socio associato non includerà tale socio nel Rapporto Soci e nel Rapporto Attività.

Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è socio associato, in veste di delegato ai congressi di distretto (singolo, sottodistretto, provvisorio e/o multiplo) o alle convention internazionali. Inoltre, non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di tale club. Il pagamento delle quote internazionali e distrettuali (di distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multiplo) non sarà richiesto al Socio Associato; è tuttavia stabilito che il club potrà richiedere il pagamento di certe quote per l'ammontare che riterrà opportuno. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- (g) **SOCIO AFFILIATO.** Persona che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del club.

Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali.

Tale socio non potrà ricoprire incarichi a livello di club, distretto, internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali ed eventuali quote che il Lions Club locale deciderà di richiedere. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- (h) **SOCIO CHE PAGA QUOTE RIDOTTE.** Un socio di questo club che paga quote ridotte, in virtù del suo status di socio familiare, studente, o della sua partecipazione a qualsiasi altro programma di sconto offerto dall'associazione, che desidera mantenere l'associazione a questo club e soddisfa i requisiti per il pagamento di quote ridotte. Lo stato associativo sarà verificato dal Consiglio Direttivo del club. Un socio che paga quote ridotte potrà essere eletto a qualsiasi carica alle riunioni distrettuali o internazionali, ma dovrà pagare le quote addebitate dal club, oltre a quelle distrettuali e internazionali. Questa categoria associativa non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

Sezione 2. **IN REGOLA.** Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo club entro trenta (30) giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del segretario, non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato sino a che non avrà pagato interamente ogni suo debito. Soltanto i soci in regola potranno esercitare il diritto di voto e potranno ricoprire cariche all'interno di questo club. La quota annuale e la quota d'ingresso da versare al Club Aurelium vengono annualmente determinate dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **DUPLICE ASSOCIAZIONE.** Nessun individuo potrà contemporaneamente essere socio di questo e di altro Lions club, ad eccezione dei soci onorari o associati se registrabili nel "Lion Portal".

Sezione 4. **AMMISSIONE SOCI EFFETTIVI**

- a) Si diventa socio soltanto per invito, come previsto dall'Art. 3 dello Statuto. La candidatura è proposta su apposito modulo riempito dei dati e controfirmato da un socio in regola che funge da padrino (Cfr All. B). La procedura di invito a diventare socio non può avere inizio se l'interessato non ha frequentato il club, ai fini di una sufficiente reciproca conoscenza, con la partecipazione all'attività del Club.
- b) Il Presidente del Comitato Soci accerta in ogni caso se per l'interessato non sia stata in precedenza promossa, e con quale esito, procedura di ammissione in altro Club Lions.
- c) Il modulo di proposta è presentato al Presidente del Club ed al Presidente del Comitato Soci, il quale, a sua volta, ne dà comunicazione scritta – senza peraltro indicare il socio padrino – a tutti i soci del Club. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione e sempre che non siano state fornite motivate risposte negative da almeno 5 soci, il Presidente del Comitato Soci riunisce detto Comitato per l'esame della candidatura sulla quale lo stesso, dopo aver assunto le opportune informazioni, esprime il proprio parere comunicando a sua volta il deliberato al Consiglio Direttivo che prende in esame la candidatura nella prima riunione successiva.
- d) L'ammissione del nuovo socio deve essere approvata a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo – senza la presenza dei soci estranei al Consiglio stesso – con il voto favorevole della maggioranza dei componenti l'intero Consiglio. In caso di voto favorevole il candidato è invitato a divenire socio del Club.
- e) La cerimonia di investitura avviene, con solennità, durante una riunione dei soci.

Sezione 5. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo club e tali dimissioni diventeranno effettive a seguito della loro accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al club e restituito tutti i fondi e i beni di proprietà del club. Una volta terminata l'associazione, saranno sospesi tutti i diritti sull'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altro distintivo di questo club e di questa associazione.

Sezione 6. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio che si sia dimesso mentre in regola, può essere riammesso, su approvazione del Consiglio Direttivo del club e conserverà i precedenti anni di

servizio come parte del totale numero di anni di servizio Lions. I soci che si sono allontanati dal club per un periodo più lungo di dodici (12) mesi devono ottenere l'approvazione al reintegro, come stabilito dall'Articolo III, Sezione 2 dello Statuto.

Sezione 7. TRASFERIMENTO SOCI. Il club può accogliere soci trasferiti che abbiano concluso o stiano per concludere la loro appartenenza a un altro Lions club, purché al momento della richiesta di trasferimento il socio sia in regola e la richiesta sottoscritta da almeno 5 soci. Nel caso in cui siano trascorsi più di dodici (12) mesi dalla cessazione dell'appartenenza ad un altro club e dalla presentazione del modulo per la richiesta di trasferimento o della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo club solo seguendo la procedura stabilita per diventare socio effettivo del Club. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club dovranno presentare il modulo per il trasferimento compilato dal segretario. Il segretario dovrà compilare puntualmente tale modulo, a meno che il Consiglio Direttivo stia tenendo in sospeso l'accettazione delle dimissioni del socio e del trasferimento, a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o dei beni di proprietà del club.

Sezione 8. MANCATO PAGAMENTO. Il Tesoriere del Club è tenuto a sottoporre al Segretario del Club che sottoporrà al Consiglio Direttivo il nome del socio che non abbia provveduto a pagare quanto dovuto entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Tesoriere. Il Consiglio decide se il socio moroso debba essere dichiarato decaduto ovvero mantenuto quale socio stabilendo, in questo caso, eventuali condizioni la cui inosservanza comporta la pronunzia di decadenza.

Sezione 9. PRESENZA E PARTECIPAZIONE. Il club inviterà alla regolare partecipazione alle riunioni e alle attività del club. Il Censore, se nominato, incoraggia la regolare presenza dei soci alle riunioni ed alle attività del Club stesso. Se un socio manca a più consecutive riunioni o attività, il Club lo sollecita a presenziare regolarmente alle riunioni ed alle attività, e, in caso di persistenti consecutive assenze senza giustificati motivi, il Consiglio Direttivo, su segnalazione del Presidente Responsabile dei Soci, dispone la decadenza del socio assente.

Sezione 10. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO. Ogni socio può essere espulso dal Club per incompatibilità con il voto dei due terzi (2/3) dell'intero Consiglio Direttivo.

Si verifica incompatibilità per il socio che:

- a) Abbia riportato condanna irrevocabile a pena detentiva;
- b) Abbia commesso atti contrari all'etica professionale o riprovevoli moralmente e socialmente;
- c) Abbia commesso azioni contrarie ai principi ed alle finalità dell'Associazione.

Prima di adottare il provvedimento di esclusione, il Consiglio Direttivo invita il socio a fornire gli opportuni chiarimenti, fissandogli un termine non inferiore a 15 giorni, trascorso il quale si intende che il socio vi abbia rinunciato.

Sezione 11. RIUNIONE DEI SOCI (Conviviali – Meeting service). Il Presidente del Club, d'intesa con il Consiglio Direttivo, promuove, almeno mensilmente, la riunione dei soci, cui possono partecipare i loro familiari ed amici, con la finalità di approfondire argomenti di interesse attuale, di illustrare i service approvati a livello internazionale, multidistrettuale, distrettuale, di indicare i motivi sulla cui base sono stati scelti i services che il Club intende realizzare nell'anno sociale. L'avvio di comunicazione delle riunioni deve essere effettuato nella maniera che il Consiglio Direttivo ritiene più opportuno ed efficace.

ARTICOLO II

Organi ed Officer

Sezione 1. **ORGANI DEL CLUB.** Gli organi del Club sono:

- a) Assemblea dei soci
- b) Il Presidente
- c) Il Consiglio Direttivo
- d) Il Comitato d'Onore

A garanzia della democraticità della struttura del Club, tutte le cariche devono essere elettive ad eccezione del Comitato d'Onore che è composto da tutti i Past Presidenti che nell'anno non rivestono incarichi di Officer di Club.

Sezione 2. **OFFICER DI CLUB.** Gli Officer del Club sono:

- a) Il Presidente
- b) L'Immediato Past Presidente
- c) I Vice Presidenti
- d) Il Segretario
- e) Il Tesoriere
- f) Il Cerimoniere
- g) Officer Tecnologie Informatiche
- h) Presidente di Comitato Soci
- i) Presidente di Comitato Service
- j) Presidente di Comitato Marketing e Comunicazione
- k) Il Censore
- l) Leo Advisor

ARTICOLO III

Compiti degli Officer

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Servire come officer esecutivo responsabile di questo club.
- (b) Presiedere tutte le riunioni del Consiglio Direttivo di questo club.
- (c) Presiedere il Global Action Team del club e:
 - (1) Garantire l'elezione di leader Lions qualificati per i ruoli di presidente del comitato Service, di presidente del comitato Soci e di vice presidente di club che sarà il presidente del comitato Leadership.
 - (2) Condurre riunioni regolari per discutere e portare avanti le iniziative definite dal Global Action Team.
 - (3) Collaborare con il Global Action Team distrettuale e con gli altri presidenti di club per promuovere iniziative rivolte all'espansione del service umanitario, allo sviluppo della leadership e alla crescita associativa.

- (d) In collaborazione con gli officer del club e i presidenti di comitato, implementare un piano per la crescita associativa, il coinvolgimento della comunità, il miglioramento delle operazioni e la realizzazione di service umanitari come presentato e approvato dal Consiglio Direttivo del club.
- (e) Emettere la convocazione per le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Direttivo di questo club.
- (f) Nominare i comitati permanenti e straordinari del club e collaborare con i relativi presidenti per attuare uno svolgimento e una comunicazione regolare delle attività da parte di tali comitati.
- (g) Assicurarsi che le elezioni regolari siano debitamente convocate, notificate e svolte.
- (h) Verificare che il club stia operando secondo le leggi locali.
- (i) Verificare che sia svolta un'amministrazione corretta delle operazioni di club assicurandosi che tutti gli officer e i soci di club rispettino lo Statuto e il Regolamento di club e lo Statuto e il Regolamento Internazionale.
- (j) Incoraggiare l'uso della diplomazia e risolvere le controversie in modo imparziale e trasparente utilizzando, se necessario, la procedura per la risoluzione delle controversie.
- (k) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (l) Servire da mentore per i vice presidenti per garantire la continuità di una leadership efficace.

Sezione 2. **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE.** Questi, e gli altri past presidenti, serviranno da mentore per il presidente e i vice presidenti di club, e ricoprirà l'incarico di coordinatore LCIF di club a meno che un altro Lions sia nominato a ricoprire tale posizione.

Sezione 3. **PRIMO VICE PRESIDENTE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere una valutazione annuale sulla qualità del club e collaborare con gli officer di club, in particolare con il Global Action Team, e con altri presidenti di comitato durante il proprio mandato di primo vice presidente per sviluppare un piano per la crescita associativa, il coinvolgimento della comunità e la realizzazione di service umanitari che dovranno essere presentati e approvati dal Consiglio Direttivo durante il proprio mandato di presidente.
- (b) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Leadership e con gli altri membri di tale comitato:
 - (1) Garantire che ai nuovi soci sia offerto un orientamento efficace in modo che questi possano comprendere come funziona il club all'interno del loro distretto, multidistretto e di Lions Clubs International, con il supporto del presidente di comitato soci.
 - (2) Garantire che gli officer di club in carica e/o entranti partecipino alla formazione offerta dal distretto e/o tramite il Centro di formazione Lions.
 - (3) Comunicare al coordinatore distrettuale GLT i bisogni formativi, i nomi dei nuovi leader potenziali e le attività di sviluppo della leadership a cui i soci del club partecipano.

- (4) Individuare i leader potenziali e incoraggiarne la crescita perché diventino i leader del domani.
- (5) Incoraggiare i soci a partecipare alla formazione alla leadership offerta dal distretto, multidistretto e da Lions Clubs International.
- (c) Assumere un ruolo chiave nel mantenimento soci e garantire l'eccellenza nell'organizzazione, misurando il livello di soddisfazione dei soci e utilizzando i commenti per migliorare il funzionamento del club.
- (d) Comprendere il ruolo del club nelle attività e negli eventi distrettuali.
- (e) Creare una rete di contatti con gli officer di altri club per raccogliere delle idee che possono essere applicate al club.
- (f) Acquisire una conoscenza approfondita delle iniziative distrettuali e multidistrettuali che supportano lo sviluppo della leadership, della crescita associativa e del servizio umanitario.
- (g) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (h) Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente.
- (i) Sovrintendere il funzionamento di tali comitati di questo club secondo quanto sarà designato dal presidente.

Sezione 4. **VICE PRESIDENTE/I.** Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente. Ogni vice presidente, sotto la direzione del presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei comitati del club che saranno indicati dal presidente.

Sezione 5. **SEGRETARIO.** Il segretario opererà sotto la direzione e controllo del presidente e del Consiglio Direttivo ed agirà come officer di collegamento fra il club ed il distretto nel quale è situato il club (singolo, sub e multiplo) e l'associazione.

Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Trasmettere regolari rapporti mensili e altre relazioni all'ufficio internazionale dell'associazione contenenti le informazioni che possono essere richieste dal Consiglio di Amministrazione di questa associazione.
- (b) Presentare i rapporti al Gabinetto del governatore distrettuale secondo quanto sarà richiesto.
- (c) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale per la zona in cui si trova il club.
- (d) Conservare, archiviare e tenere aggiornati i registri generali di questo club, includendo i verbali delle riunioni del club e del Consiglio Direttivo, il registro presenze, le nomine, le elezioni, i dati dei soci, gli indirizzi e i recapiti telefonici dei soci e la contabilità dei soci del club.

- (e) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (f) Al termine del suo mandato, consegnare tempestivamente i registri del club al suo successore.
- (g) Rendere operative tutte le iniziative deliberate dal Consiglio Direttivo.
- (h) Predisporre ed inviare gli avvisi delle riunioni, delle conviviali e dell'Assemblea curandone i margini di tempo, tenendo aggiornato il libro soci.
- (i) Di concerto con il Cerimoniere assegnare i posti nelle riunioni, nelle Assemblee, nelle conviviali e coordinarne l'andamento delle stesse.
- (j) Organizzare la lista dei partecipanti con i posti assegnati da consegnare al Cerimoniere ed al Tesoriere.

Sezione 6. **TESORIERE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Ricevere il denaro dai soci e da altre fonti, e depositarlo nella o nelle banche indicate dal comitato finanze ed autorizzate dal Consiglio Direttivo del club.
- (b) In collaborazione con il segretario, organizzare la consegna degli estratti conto trimestrali o semestrali a ogni socio relativi alle quote e agli altri obblighi finanziari dovuti al club e comunicare i pagamenti al Consiglio Direttivo.
- (c) Effettuare i pagamenti per conto del club soltanto su autorizzazione del Consiglio Direttivo o del Presidente per le urgenze.
- (d) Conservare e registrare tutti dati relativi alle entrate e alle uscite del club.
- (e) Preparare e presentare mensilmente e semestralmente rapporti finanziari al Consiglio Direttivo di questo club.
- (f) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (g) Far pervenire tempestivamente al suo successore, al termine del mandato, i conti finanziari, i fondi e i registri del club.
- (h) Svolgere il ruolo di presidente del comitato finanze.
- (i) Essere a conoscenza di tutti gli impegni fiscali del Club

Sezione 7. **CERIMONIERE.** L'organizzazione è il biglietto da visita del Club, nulla deve essere improvvisato all'ultimo momento. Risulta pertanto evidente l'importanza che assume tale ruolo per cui deve:

- a) Il Cerimoniere è il socio responsabile delle proprietà e degli oggetti di pertinenza del Club e deve provvedere ad un'adeguata esposizione di questi prima di ogni riunione.
- b) È preposto alla traduzione delle regole statutarie in modelli di comportamento e cura gli aspetti formali delle riunioni e di qualsiasi manifestazione lionistica.
- c) Coordinare con il Segretario e verificare successivamente la giusta disposizione di tavoli e dei posti a sedere in modo tale che persone differenti possano stare insieme con i diversi soci per meglio affiatarsi.
- d) Provvedere a posizionare il labaro, campana, martello, gagliardetti, bandiere, microfono, leggio.
- e) Provvedere agli inni (Charter e Visita del Governatore) ed al registro delle firme (se previsto).
- f) Accogliere i soci e gli invitati (suggerendo il posto assegnato per l'occasione).
- g) Provvedere all'addobbo floreale della sala (sobrio ma necessario).
- h) Dare il saluto di benvenuto (tramite la lista che gli consegnerà il Segretario con i nomi delle autorità, degli ospiti, dei nuovi soci, ecc.), all'inizio della serata dopo il tocco della campana e porta a conoscenza di tutti lo svolgimento della serata.
- i) Leggere ciò che è stato concordato con il Presidente.
- j) Essere l'ultimo a sedersi e l'ultimo ad andare via dopo aver riposto tutti gli oggetti di sua pertinenza.

Sezione 8. **PRESIDENTE DI COMITATO SOCI.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Soci.
- (b) Collaborare con il GAT distrettuale in merito alle iniziative associative e partecipare alle riunioni e agli eventi pertinenti di distretto, circoscrizione e zona.
- (c) Sviluppare e guidare il comitato soci per contribuire a implementare i piani d'azione per raggiungere gli obiettivi associativi del club e per aumentare in modo positivo l'esperienza associativa.
- (d) Incoraggiare tutti i soci a partecipare alla crescita associativa invitando dei soci potenziali nel club. Dare seguito tempestivamente ai contatti con i soci potenziali.
- (e) Promuovere un'atmosfera di armonia all'interno del club ascoltando e dando risposte, con il supporto del Consiglio Direttivo del club, alle preoccupazioni che impediscono di avere un'esperienza associativa positiva. Questo può includere un sondaggio o altre opportunità per esprimere un proprio feedback.
- (f) Coinvolgere i nuovi soci in attività che riscuotano l'interesse dei soci.

- (g) Collaborare con il presidente di comitato service di club e anche con altri comitati di club per promuovere le opportunità di affiliazione.
- (h) Comprendere i diversi tipi e programmi associativi offerti e promuovere i programmi associativi ai soci del club.
- (i) Garantire che ai nuovi soci sia offerto un orientamento efficace in modo che questi possano comprendere come funziona il club all'interno del loro distretto, multidistretto e di Lions Clubs International, con il supporto del primo vice presidente di club/presidente di comitato leadership di club.
- (j) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.

Sezione 9. **PRESIDENTE DI COMITATO SERVICE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team come presidente del comitato Service.
- (b) Collaborare con il coordinatore distrettuale GST, con il coordinatore LCIF di club, con i leader del distretto, con i membri del comitato service di club e con altri per sviluppare e comunicare gli obiettivi e i piani d'azione annuali di service. Gli obiettivi e i piani d'azione dovranno rispondere ai bisogni attuali della comunità e/o alle cause umanitarie globali di LCIF, e possono comprendere la promozione e la raccolta di fondi oltre al servizio diretto ai beneficiari.
- (c) Guidare il comitato addetto ai service per implementare i piani d'azione per i service del club al fine di realizzare gli obiettivi di service del club.
- (d) Incorporare le opportunità per giovani e Leo del posto da coinvolgere in tutti gli aspetti delle attività di service, includendo l'impostazione degli obiettivi, l'implementazione, la valutazione e la comunicazione del progetto.
- (e) Comunicare le attività di service a Lions Clubs International, tramite il Segretario del Club.
- (f) Servire da risorsa di club sui bisogni attuali comunitari monitorando le attività di service di altri club, sviluppando le collaborazioni con la comunità per espandere i service e utilizzando gli strumenti e le risorse offerti da Lions Clubs International e dalla Fondazione Lions Clubs International.
- (g) Aumentare la soddisfazione dei soci incoraggiando la partecipazione e il coinvolgimento nei progetti di service.
- (h) Collaborare con il presidente di comitato soci di club e altri comitati di club per promuovere le opportunità associative ai non Lions durante i progetti di service.
- (i) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.

Sezione 10. **PRESIDENTE DI COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE.** Le responsabilità legate a questa carica potranno essere le seguenti:

- A. Sviluppare e implementare un piano annuale di marketing in collaborazione con il presidente del club cui appartiene. Il piano dovrà considerare il pubblico interno ed esterno, compresi i soci del club, i social media, i mezzi di informazione, i sostenitori/gli sponsor e i potenziali nuovi soci.
- B. Collaborare direttamente con il Global Action Team per rimanere collegato a tutti i programmi di membership, di leadership e ai programmi di servizio, ai progetti e agli eventi.
- C. Comprendere le linee guida globali del marchio e supportare l'uso corretto dei materiali del marchio negli eventi e nei progetti di servizio del club.
- D. Promuovere il lavoro del club sui social media. Sviluppare un calendario dei post sui social media per seguire i service del club, il coinvolgimento della comunità e le attività per i soci.
- E. Lavorare a stretto contatto con il presidente di comitato soci per individuare e contattare nuovi soci potenziali.
- F. Sviluppare spunti di discussione per il marketing del club e le pubbliche relazioni per i soci del club. Usare le tattiche di marketing del passaparola per promuovere il club e reclutare nuovi soci.
- G. Lavorando con i leader del club, inviare la richiesta per il Premio Marketing Lions International affinché venga presa in considerazione
- H. Motivare i soci a essere ambasciatori del marchio. Incoraggiare i soci a scattare foto, condividere sui social media, indossare abbigliamento a marchio Lions e condividere i messaggi Lions nelle opportunità di coinvolgimento della comunità.
- I. Pubblicizzare le attività del club, includendo i progetti di service, le raccolte fondi, le donazioni, i concorsi sponsorizzati da Lions Clubs International e altri risultati da riportare sui giornali sia internamente che esternamente tramite i notiziari, i social media e altri metodi efficaci.
- J. Assistere il presidente di club nel comunicare le informazioni provenienti dal distretto, dal multidistretto e dalla sede centrale internazionale ai soci del club.
- K. Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- L. Partecipare alle riunioni svolte dal presidente distrettuale addetto al marketing

Oltre agli officer di club, i seguenti presidenti di comitato, se eletti, possono servire nel Consiglio Direttivo in aggiunta a qualsiasi altra posizione eletta che il club ritenga necessaria.

Sezione 1. **COORDINATORE DEL PROGRAMMA.** Questi migliora le riunioni generali e mantiene informati i soci sulle tematiche d'importanza, programmando i relatori e l'intrattenimento per le riunioni generali sulla base degli interessi dei soci di club. Il coordinatore del programma ottiene il permesso per i relatori dal Presidente, informa il segretario del club affinché l'intervento sia aggiunto nell'ordine del giorno e informa il Presidente addetto al marketing per garantire una comunicazione efficace. Questi dà il benvenuto al relatore al suo arrivo e garantisce un'assegnazione dei posti a sedere e un'accoglienza appropriate durante l'evento.

Sezione 2. **COORDINATORE LCIF DI CLUB.** Questi comunica la missione e il successo della LCIF e la sua importanza per Lions Clubs International, implementa le strategie di sviluppo della LCIF all'interno del club e collabora con il coordinatore distrettuale LCIF per promuovere la LCIF nell'area locale per garantire l'allineamento con gli obiettivi distrettuali. Il Lion che ricopre tale ruolo collabora con il presidente di comitato Service del club e con il Global Action Team per supportare le iniziative del club.

Sezione 3. **OFFICER PER LA SICUREZZA (Facoltativo).** Questi garantisce che le misure di sicurezza siano in atto esaminando le attività per individuare i rischi possibili, completando una lista di controllo per un'auto ispezione resa disponibile da Lions Clubs International, garantendo un'adeguata supervisione e acquisendo una copertura assicurativa appropriata. In caso di incidente, questi raccoglierà e comunicherà tutti i dati significativi relativi all'incidente all'assicurazione in modo puntuale.

Sezione 4. **CERIMONIERE** (facoltativo). Il cerimoniere sarà responsabile delle proprietà e dei materiali del club come bandiere, stendardi, gong, martello. Questi dovrà porre ciascuno di questi oggetti al suo posto prima della riunione e poi riporli, dopo la riunione, in un luogo appropriato. Il Cerimoniere fungerà da sovrintendente all'ordine alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, e nel corso delle riunioni, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari come richiesto dal Consiglio Direttivo. Dovrà fare in modo che i nuovi soci prendano posto, ad ogni riunione, in differenti gruppi, così che familiarizzino con gli altri soci.

Sezione 5. **CENSORE** (facoltativo). Il censore creerà armonia, fratellanza, allegria ed entusiasmo durante le riunioni ed può imporre eque ammende ai soci del club. Non vi sarà una regola fissa per l'imposizione delle ammende, purché queste non superino l'importo massimo stabilito dal Consiglio Direttivo di questo club e nessun socio sia multato più di due volte nel corso della stessa riunione. Il censore (facoltativo) non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei soci presenti. Il denaro raccolto dal censore (incarico facoltativo), dovrà essere immediatamente consegnato al tesoriere, il quale emetterà la relativa ricevuta.

Sezione 6. **DIRETTORE.** Questi fornisce supervisione e approvazione aggiuntiva ai punti presentati al Consiglio Direttivo. Il mandato ha una durata di due anni.

ARTICOLO IV

Comitati

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il presidente di club può nominare i seguenti comitati permanenti, eccezione fatta per le posizioni dei presidenti di comitato che servono nel Consiglio Direttivo e per i quali è richiesta l'elezione. Comitati aggiuntivi potranno essere creati su decisione del Consiglio Direttivo del club.

- (a) **GLOBAL ACTION TEAM** - È presieduto dal presidente del club e comprende il primo vice presidente (nel ruolo di presidente di comitato Leadership), il presidente del comitato Soci e il presidente del comitato Service ed è supportato dal presidente del marketing di club. Con il supporto del Consiglio Direttivo sviluppa e avvia un piano coordinato finalizzato a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader. Si riunisce regolarmente con i soci del club per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo. Collabora con i membri del Global Action Team per conoscere le iniziative e le migliori pratiche. Condivide attività, successi e sfide con i membri del Global Action Team. Partecipa alla riunione del Comitato consultivo del governatore distrettuale e ad altre riunioni di zona, circoscrizione, distretto e multidistretto, o a iniziative di leadership, per condividere idee e acquisire conoscenze che potranno essere utilizzate nelle attività dei club.
- (b) **COMITATO STATUTO E REGOLAMENTO.** Interpreta lo statuto e il regolamento di club e può essere incaricato nel facilitare i cambiamenti secondo le procedure per gli emendamenti.
- (c) **COMITATO FINANZE.** Presieduto dal tesoriere di club per stabilire un budget dettagliato per l'approvazione del Consiglio Direttivo del club, per garantire una documentazione

adeguata e l'autorizzazione dei fondi, per preparare la revisione annuale dei conti di club e per garantire la consegna di tutte le informazioni finanziarie al comitato successore.

- (d) **COMITATO SOCI.** Presieduto dal presidente di comitato soci per garantire la crescita associativa raggiungendo nuove aree, reclutando attivamente i soci e garantendo la soddisfazione dei soci. Questo comitato verifica anche le qualifiche dei soci potenziali che sono considerati dal Consiglio Direttivo del club e riportati nell'Articolo III, sezione 2 dello Statuto di Club. Il comitato soci dovrebbe includere il presidente di comitato soci dell'anno precedente, il vice presidente di comitato e qualsiasi altro socio di club interessato al reclutamento di nuovi soci e/o alla soddisfazione dei soci.
- (e) **COMITATO MARKETING.** Presieduto dal presidente di comitato marketing di club, il comitato marketing supporta lo sviluppo di un piano di marketing per il club. Con il supporto del Consiglio direttivo il comitato marketing garantisce una comunicazione efficace con il club e con il pubblico per promuovere il club tra il pubblico e migliorare la visibilità delle attività del club all'interno della comunità.
- (f) **COMITATO ADDETTO AI SERVICE.** Presieduto dal presidente addetto ai service del club. Assiste nello sviluppo degli obiettivi e dei piani d'azione per i service, individuando i progetti possibili, guidando la pianificazione e l'implementazione del progetto e il coinvolgimento dei soci del club in service significativi. Coordina e assicura una leadership efficace dei progetti di service riguardanti la struttura globale del service supportando i presidenti dei comitati assegnati a ciascuna iniziativa di service del club. Questo comitato può essere anche responsabile per richiedere i relativi contributi alla LCIF e sviluppare delle collaborazioni all'interno della comunità secondo quanto è stato approvato dal Consiglio Direttivo del club.
- (g) **COMITATO TECNOLOGIE INFORMATICHE.** Assiste i soci dando accesso e/o supporto per gli strumenti online e le comunicazioni secondo necessità. Può anche fornire supporto e/o servire come webmaster del club.
- (h) **COMITATO LEADERSHIP.** Presieduto dal primo vice presidente. Notifica i soci del club sulle opportunità di formazione offerte dal distretto, multidistretto e Lions Clubs International e anche dei programmi non Lions che potrebbero essere interessanti per i soci del club.

Sezione 2. **COMITATI STRAORDINARI.** Di volta in volta, il presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, quei comitati straordinari che, secondo il giudizio suo o del Consiglio Direttivo, si renderanno necessari.

Sezione 3. **PRESIDENTE EX-OFFICIO.** Il presidente sarà membro di diritto di tutti i comitati.

Sezione 4. **RAPPORTI DEI COMITATI.** Ogni mese ciascun comitato, nella persona del suo presidente, relazionerà il Consiglio Direttivo verbalmente o per iscritto.

ARTICOLO V

Elezioni e copertura di cariche vacanti

Gli Officer di questo club, escluso l'immediato past presidente, saranno eletti come segue:

Sezione 1. **ELEZIONI ANNUALI.** Secondo quanto contenuto nelle Sezioni 7 e 8 di questo Articolo, tutti gli officer e i membri del Consiglio Direttivo, ad esclusione dei direttori, saranno eletti annualmente e assumeranno l'incarico il 1° luglio, conservandolo per un anno da tale data, o finché i

loro successori saranno eletti ed entreranno in carica. Il segretario invierà regolarmente i rapporti sugli officer neo-eletti alla sede internazionale entro 15 giorni dall'elezione.

Sezione 2. ELEZIONE DEI CONSIGLIERI. Ogni anno sarà eletta la metà dei consiglieri che entreranno in carica il 1° luglio successivo alla loro elezione, restando in carica per due (2) anni da tale data, o fino a che i loro successori saranno stati eletti e qualificati, ad eccezione del caso in cui alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, la metà dei consiglieri sia eletta a un incarico biennale e l'altra metà sia eletta per un incarico annuale.

Sezione 3. ELEGGIBILITÀ A CARICHE. Nessuno potrà ricoprire alcun incarico in questo club se non socio effettivo in regola.

Sezione 4. COMITATO CANDIDATURE. Il presidente nominerà un comitato candidature che dovrà presentare i nomi dei candidati alle varie cariche del club alla riunione del club per le candidature. Nel corso di tale riunione, le candidature per tutte le cariche dell'anno sociale successivo potranno essere proposte anche dall'assemblea.

Sezione 5. RIUNIONE PER LE CANDIDATURE. Ogni anno in marzo o secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, si svolgerà una riunione per le candidature in data e luogo da questo stabiliti. L'avviso di riunione sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni prima della data della riunione.

Sezione 6. ELEZIONI. L'elezione si svolgerà in marzo/aprile con comunicazione del Consiglio Direttivo in un'ora e luogo fissati dallo stesso. L'avviso elettorale sarà inviato mezzo posta ordinaria o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni di calendario prima della data dell'elezione. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati per le candidature, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3 di cui sopra. Nessuna candidatura potrà essere proposta dall'assemblea nel corso dell'elezione.

Sezione 7. VOTAZIONE. Le elezioni si svolgeranno con scrutinio segreto dei soci presenti e con diritto di voto.

Sezione 8. VOTI RICHIESTI. Il candidato ad una carica di officer deve ottenere il numero di voti richiesti per ogni adunanza come meglio specificato nell'Articolo VI Riunioni Assemblee sub a), b) e c). Si definisce maggioranza un numero superiore alla metà dei voti totali validi, escluse schede bianche ed astensioni. Se nella prima votazione, e in quelle successive, nessuno dei candidati ottenesse la maggioranza dei voti, il candidato o i candidati con voto pari che hanno ricevuto il numero inferiore di voti saranno eliminati, e si continuerà a votare fino a quando un candidato otterrà la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà a votare fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 9. CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA. Se nell'intervallo tra la riunione per le candidature e le elezioni, un candidato non fosse più in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato candidato e se, per tale carica, non vi sarà nessun altro candidato, il comitato elettorale sottoporrà, al momento delle elezioni, ulteriori candidati per tale carica.

Sezione 10. **CARICA VACANTE.** Nel caso in cui la carica di presidente o di vice presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, i vice presidenti avanzeranno di posizione secondo l'ordine. Nel caso in cui non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del presidente o di qualunque vice presidente con questa procedura, il Consiglio Direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tale data e luogo dovranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale.

Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del mandato.

Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, i soci del club avranno la facoltà di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione, durante una qualsiasi riunione ordinaria del club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 11 di seguito riportata. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi officer o membro del Consiglio Direttivo ancora in carica o, in mancanza di questi, da un socio.

Sezione 11. **SOSTITUZIONE DI OFFICER ELETTI.** Nel caso in cui qualsiasi officer eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o si rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il presidente potrà convocare una speciale riunione per le candidature e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto dell'officer eletto. Quattordici (14) giorni prima della data di tale riunione a tutti i soci dovrà essere spedita anche per posta elettronica o consegnata personalmente una comunicazione contenente il motivo, la data ed il luogo della riunione. L'elezione dovrà svolgersi subito dopo che le candidature saranno state chiuse e un candidato dovrà ottenere la maggioranza dei voti per essere eletto.

ARTICOLO VI

Riunioni Assemblee

Sezione 1. **ASSEMBLEA.** L'Assemblea dei soci, articolata in ordinaria e straordinaria, è l'organo sovrano del Club: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali e dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro Soci.

Assemblea Ordinaria.

a) **Compiti:** l'assemblea delibera in ordine a:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'ammontare della quota annuale di iscrizione al Club e/o eventuali integrazioni per eventi particolari;
- l'approvazione del rendiconto economico finanziario e della relazione annuale del Tesoriere e del Presidente;
- approva il Bilancio Preventivo con la relazione del Tesoriere;

- la destinazione dell'avanzo o il reintegro del disavanzo d'esercizio;
 - la nomina dei Delegati ai Congressi: Internazionale, Distrettuale e Multidistrettuale;
 - gli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.
- b) Convocazione:** l'assemblea è convocata e presieduta dal Presidente almeno due volte l'anno e ogni qual volta lo ritenga opportuno o, nel caso di sua impossibilità, da un Vice Presidente e, in assenza, dal consigliere più anziano in carica. La prima Assemblea si svolge non oltre il 20 settembre e la seconda non oltre il 20 aprile. La prima approva il Bilancio Consuntivo (consistente in un rendiconto d'espressione economico finanziario) e la relazione morale e finanziaria dell'anno precedente, nonché il Bilancio Preventivo, la determinazione delle quote per il Club, il programma dell'anno, i delegati al Congresso Distrettuale d'Autunno e quant'altro ritenuto necessario dal Presidente. La seconda elegge i membri del Consiglio Direttivo e le altre cariche di Club previste ed i delegati al Congresso Distrettuale di Primavera. La convocazione dell'assemblea con avviso almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve indicare il luogo e la data e l'ora della riunione e contenere l'ordine del giorno. Nella stessa lettera di convocazione può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere trasmessa con raccomandata, con mail, tramite whatsapp, sulla chat del club. In caso di motivata urgenza l'Assemblea può essere convocata, anche telefonicamente, con il solo preavviso di 48 ore dalla data fissata per la prima convocazione.
- c) Costituzione e deliberazioni:** l'assemblea è comunque costituita, ferme le predette formalità, in prima convocazione con la presenza della metà dei soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Essa delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in prima convocazione con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti ed in seconda convocazione con la maggioranza assoluta, cioè con il voto favorevole di metà più uno dei presenti. È ammessa una sola delega per ogni delegato, e complessivamente le deleghe non devono superare il 20% del totale dei soci iscritti nel Libro Soci.

Sezione 2. ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

A) Compiti: l'assemblea straordinaria delibera in ordine a:

- 1) sulle richieste di modifica dello Statuto e/o Regolamento;
- 2) sulle fusioni per incorporazione di altro club e sulla fusione con altro club;
- 3) sullo scioglimento del club;
- 4) sulla nomina del liquidatore.

- d) Costituzione e deliberazioni:** l'assemblea straordinaria, convocata con le modalità specificate per l'assemblea ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto a parteciparvi ed in seconda convocazione con la presenza della metà dei soci aventi diritto a parteciparvi. Essa delibera a maggioranza assoluta ossia con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. È ammessa una sola delega per ogni delegato, e complessivamente le deleghe non devono superare il 20% del totale dei soci iscritti nel Libro Soci.
- B) Verbale:** le riunioni delle assemblee, ordinaria e straordinaria; devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle delibere delle Assemblee dei soci, a fogli mobili numerati o in formato elettronico.

ARTICOLO VII

Riunioni Consiglio Direttivo

Sezione 1. **CONSIGLIO DIRETTIVO ORDINARIO.** Il Club è amministrato da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto, la cui composizione è riportata nell'Articolo VIII dello Statuto e dall'Articolo II sez. 2 del Regolamento.

Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente in data e luogo stabiliti dal Consiglio. (Si raccomanda che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese). Le riunioni di club regolari potranno essere sostituite da progetti di servizio o da altri eventi, come stabilito dal Consiglio Direttivo, anche su proposta dei soci (si raccomanda che il club organizzi una riunione, un evento o un'attività di service almeno una volta al mese). Le riunioni devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro a fogli mobili numerati e/o in formato elettronico delle delibere del Consiglio Direttivo.

Le cariche di membri del Consiglio Direttivo sono gratuite. Il Consiglio Direttivo nel suo insieme dura in carica un anno.

1) Compiti: Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- 1.1 delibera sulle domande di ammissione dei soci;
- 1.2 adotta provvedimenti disciplinari;
- 1.3 approva il rendiconto contabile annuale, correlato dalla relazione annuale del Tesoriere e lo sottopone all'Assemblea ordinaria;
- 1.4 approva il programma del Club;
- 1.5 approva il Bilancio Preventivo, correlato dalla relazione del Tesoriere e lo sottopone all'Assemblea ordinaria;
- 1.6 propone all'Assemblea variazioni e/o integrazione per eventi particolari della quota annuale di iscrizione al Club.
- 1.7 designa e sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria i delegati ed i supplenti del club ai congressi Internazionale, distrettuale e Multidistrettuale;
- 1.8 autorizza l'apertura di rapporti con gli istituti di credito per la gestione delle risorse finanziarie del club.
- 1.9 Designa commissioni di lavoro e ne nomina i componenti.

2) Convocazione: il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente e in sua assenza da uno dei Vice Presidente o, in caso di assenza o impedimento dei Vice Presidenti, dal Consigliere più anziano in carica. Le riunioni ordinarie del club si svolgeranno nei luoghi e orari raccomandanti dal Consiglio Direttivo e approvati dal club, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere inviata nella maniera che il Consiglio riterrà più adeguata, per comunicare anche la convocazione della riunione e/o dell'evento a tutti i soci del club e favorire la partecipazione. La convocazione è inviata con avviso almeno quindici giorni prima della data fissata per la convocazione e deve indicare il luogo e la data e l'ora della riunione e contenere l'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può essere comunicata anche con un preavviso di sole 48 ore. La convocazione può essere trasmessa con raccomandata, con mail, tramite whatsapp, sulla chat del club.

- e) **Costituzione e deliberazioni:** In ogni riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituisce il quorum; le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del Consiglio, equivarranno a deliberazioni adottate dall'intero Consiglio Direttivo. È ammessa una sola delega per ogni delegato, e complessivamente le deleghe non devono superare il 20% dei componenti il Consiglio Direttivo.
- f) Sezione 2. **CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO.** Le riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute quando convocate dal Presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del Consiglio Direttivo, nella data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo che le richiede. Qualora il presidente non convochi una riunione straordinaria richiesta dal Consiglio Direttivo del club, la maggioranza del Consiglio sarà autorizzata a convocare la riunione in data e luogo di sua scelta. La notifica delle riunioni straordinarie con l'ordine del giorno, la data ed il luogo, potrà essere inviata, anche via mail o consegnata a mano ad ogni socio del club, almeno dieci (10) giorni prima della data stabilita per la riunione.

Sezione 3. **RIUNIONE ANNUALE.** Al termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale del club in data e luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo; a tale riunione gli officer uscenti dovranno presentare i loro rapporti finali e i nuovi officer eletti assumeranno la loro carica.

Sezione 4. **FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI.** Le riunioni regolari e/o straordinarie del club e/o del Consiglio Direttivo potranno svolgersi con delle modalità alternative, come conferenze via web su iniziativa del Presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo.

Sezione 5. **ANNIVERSARIO DELLA CHARTER.** Ogni anno si potrà svolgere una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter di questo club. In tale occasione, dovrà essere rivolta particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del lionismo e alla storia del club.

ARTICOLO VIII

Quote e contributi

La quota annuale del Club Aurelium è stabilita annualmente dall'Assemblea Ordinaria.

Sezione 1. **QUOTA D'AMMISSIONE.** Ogni socio nuovo, reintegrato e trasferito, deve pagare una quota d'ammissione la quale comprende la quota di iscrizione al Club e deve essere riscossa prima che il candidato sia riconosciuto socio del Club e prima che il Segretario invii le informazioni sul nuovo socio al Lions Clubs International. Il Consiglio Direttivo può decidere di rinunciare a tutta o ad una parte della quota di ammissione di spettanza del Club per i soci trasferiti o riammessi entro dodici mesi dalla data di cessazione di appartenenza al precedente Lions Club. Particolare, favorevole, trattamento può essere riservato ai Soci del Leo Club che vengono cooptati nel Club Lions.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo club deve pagare i contributi annuali, che comprendono un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali ed includono l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative, per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto; tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **DETERMINAZIONE DELLE QUOTE E DEI CONTRIBUTI.** Le quote ed i contributi di cui alle sezioni precedenti sono proposti dal Consiglio Direttivo annualmente ed

approvati dai soci riuniti in Assemblea e possono essere diversificati nel loro importo a seconda della categoria dei soci.

Sezione 4. INTRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA E DEI CONTRIBUTI. Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili.

Il tesoriere del club dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) ai rispettivi organi competenti entro le relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo).

ARTICOLO IX

Amministrazione dei Satelliti di Club

Sezione 1. OFFICER DEI SATELLITI DI CLUB. I soci del satellite eleggeranno un presidente, un segretario e un tesoriere del satellite. Questi, insieme al referente (liaison) del satellite, costituiranno il comitato esecutivo del satellite. I soci del satellite eleggeranno un presidente che sarà membro del Consiglio Direttivo del club sponsor, che sarà invitato a partecipare alle riunioni generali e a quelle del Consiglio Direttivo o alle attività del club sponsor, al fine di poter fornire i dati e i rapporti sulle attività del satellite, un rapporto finanziario mensile e di garantire un'aperta discussione e un'efficace comunicazione tra il satellite e il club sponsor. I soci del satellite sono invitati a partecipare alle riunioni e alle attività del club sponsor.

Sezione 2. LION REFERENTE (LIAISON). Il club sponsor designerà un socio del club sponsor per monitorare il progresso del club satellite e per offrire assistenza, qualora fosse necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico sarà il quarto officer del satellite.

Sezione 3. DIRITTO DI VOTO. I soci del satellite potranno votare in merito alle attività del club satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, quando presenti alle riunioni dello stesso. I soci del satellite rientreranno nel quorum del club sponsor, solo se presenti di persona alle riunioni di quest'ultimo.

Sezione 4. QUOTE E CONTRIBUTI. Ciascun socio del satellite di club, sia esso nuovo, reintegrato o trasferito, pagherà una quota d'ammissione che comprenderà la quota d'ingresso nell'associazione. I satelliti di club potranno richiedere il pagamento di un'ulteriore quota d'ingresso rispetto a quella del club sponsor e ai soci del satellite non sarà richiesto il pagamento della quota d'ingresso del club sponsor.

Ogni socio del satellite club dovrà pagare i contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (che includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo del club sponsor.

Il Tesoriere del satellite dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) al Tesoriere del club sponsor entro le scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo). Al satellite potrà non essere richiesto il pagamento delle quote di club al club padrino.

ARTICOLO X

Varie

Sezione 1. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo club inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **PRASSI.** Salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni relative all'ordine o alla procedura riguardanti le riunioni o le attività di questo club, del suo Consiglio Direttivo o di qualsiasi comitato da esso nominato, dovranno essere conformi di volta in volta alle sue edizioni aggiornate.

Sezione 3. **POLITICHE DI PARTITO/RELIGIONE.** Questo club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, né dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo club questioni relative alla politica di parte o al settarismo religioso.

Sezione 4. **INTERESSI PERSONALI.** Salvo favorire la crescita del lionismo, nessun officer o socio di questo club dovrà valersi dell'appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, né il club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del club stesso.

Sezione 5. **COMPENSI.** Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo club nello svolgimento delle sue mansioni.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nel corso delle riunioni nessuna richiesta di fondi dovrà essere effettuata da parte di soci a qualsiasi persona non affiliata al club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni del club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al comitato interessato o al Consiglio Direttivo per la valutazione.

ARTICOLO XI

Procedura per la risoluzione delle controversie di club

Tutte le controversie o i reclami scaturiti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento distrettuale o di qualsiasi normativa o procedura adottata nel tempo dal gabinetto del distretto (singolo o sottodistretto), o qualsiasi altra questione interna al distretto Lions (singolo o sottodistretto) riguardante dei club del distretto (singolo o sottodistretto), oppure un club e l'amministrazione del distretto (singolo o sottodistretto), che non possa essere esaurientemente risolta in altra maniera, sarà risolta ai sensi della Procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio di Amministrazione internazionale.

ARTICOLO XII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Questo regolamento potrà essere modificato, emendato o considerato nullo nel corso di qualsiasi riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum, con la maggioranza dei voti favorevoli dei soci presenti e votanti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.



Gagliardetto lato B

ALLEGATO A

TABELLA CATEGORIE DEI SOCI

LIMITI PER LE CATEGORIE DI SOCI

Soci Onorari – Non devono superare il 5% del totale dei soci; per ogni frazione sarà possibile aggiungere un socio onorario addizionale.

Soci Affiliati – Non devono superare il 25% del totale dei soci.

CATEGORIA	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTUALI E INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPOR- TAM- ENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE	ELEGGIBILITÀ PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O ALLA CONVENTION
EFFETTIVO	sì	sì	sì	sì	sì	sì
AFFILIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	sì, SOLO DI CLUB	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (PRIMARIO) SOLO QUESTIONI DI	NO
SOCIO CHE PAGA QUOTE RTDOTTE	sì	sì	sì	sì	sì	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	NO	NO
VITALIZIO	sì, SOLO DI DISTRETTO E DI CLUB – NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì	sì

ALLEGATO B - MODULO PROPOSTA A NUOVO SOCIO

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Indirizzo Mail:

Recapito telefonico:

Coniugato e figli:

Titolo di studio:

Competenze professionali:

Altre competenze

Competenze comunicative e interpersonali.

Competenze organizzative

Il Candidato

Il Socio padrino

Allegato C.V.

ALLEGATO C - REGOLAMENTO ASSUNZIONE SOCIO LEO

ARTICOLO 1 AMMISSIONE A SOCIO LEO

Il Club Lions sponsor di un Club provvederà alla compilazione ed al costante aggiornamento di un Albo nel quale verrà registrata la presenza e l'attività dei Soci del Club Leo con particolare riferimento alle iniziative di servizio intraprese, alle cariche ricoperte a livello di club ed a livello distrettuale. Tale Albo potrà inoltre contenere notizie sui curricula dei Leos. I dati da inserire in tale Albo verranno comunicati al Club Lions dal Leo Advisor all'inizio di ogni anno sociale.

Il Leo Advisor raccoglierà le informazioni in accordo con il Consiglio Direttivo del Club Leo con il socio direttamente interessato.

Ferme restando le disposizioni statutarie ed il regolamento vigente presso il Club Lions relativamente all'ammissione dei soci, il Lions Advisor, anche su iniziativa del Chairperson Distrettuale, presenterà al Club per l'ammissione quei Leos o ex Leos che manifestino la volontà di associarsi al Club Lions. Nei criteri di valutazione del candidato devono essere tenute in massima considerazione, oltre alle potenzialità proprie dei Leo e le qualità morali, la propensione al servizio e la professionalità valutata in ragione dell'età del candidato ed in base alle notizie riportate nell'apposito Albo.

Requisiti preferenziali per l'ammissione sono: l'anzianità di appartenenza al Club Leo superiore a cinque anni, le iniziative di servizio intraprese, l'aver ricoperto cariche nel Consiglio Direttivo del Club e/o del Distretto.

ARTICOLO 2 PROTOCOLLO LIONS LEO

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al protocollo Lions-Leo (Allegato D).



PROTOCOLLO LIONS LEO

1. I soci possono essere effettivi ed aggregati; per questi ultimi lo status riferito a particolari circostanze dovrà essere verificato ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo dei Leo Club.
2. Il Leo Advisor comunicherà al comitato soci del Lions Club padrino il nome ed il curriculum dei Leo che abbiano raggiunto il 30° (trentesimo) anno di età. Il comitato soci, pur nel rispetto delle norme vigenti per l'ammissione a socio Lions, valuterà autonomamente il curriculum (tempo di appartenenza, cariche ricoperte, service svolti, comportamento, studi effettuati e/o in corso, attività lavorative ancorché in fase di avvio, militanza in associazioni a sfondo sociale e di volontariato) onde favorire l'ingresso nel Club padrino o in un altro Club. Particolare riguardo dovrà essere rivolto verso i Leo di militanza di almeno cinque anni e che abbiano ricoperto la carica di Presidente di Club e/o di Distretto Leo.
3. Si auspica che ogni anno il Club Lions svolga un service congiunto con il proprio Leo Club, delegandone l'effettuazione ad un comitato congiunto e favorendone la massima compartecipazione.
4. Si auspica che il Lions Club padrino si assuma le spese relative al contributo annuale per ciascun socio Leo nella misura annualmente determinata dalla Sede Centrale e possa effettuare ogni altra contribuzione ritenuta utile ed opportuna.
5. Si auspica la presenza del Leo Club o di un suo delegato alle riunioni del Lions Club sponsor. Sulle materie concernenti i Leo avrà voto consultivo.
6. Si auspica che ogni anno almeno un meeting congiunto venga dedicato ai rapporti tra il Lions Club e quello Leo.
7. Si auspica la partecipazione attiva dei Presidenti dei Leo Club alle riunioni di Zona, di Circoscrizione e ai Congressi Lions.
8. Il Presidente Distrettuale Leo partecipa alle riunioni del Gabinetto Distrettuale allargato con facoltà di parola e voto consultivo sulle materie concernenti i Leo. Partecipa al Congresso e alle iniziative Distrettuali con facoltà di parola sulle materie attinenti i Leo. Il Presidente Distrettuale Leo, nei vari congressi cui parteciperà, relazionerà sull'attività Distrettuale.
9. I Governatori Distrettuali dovranno favorire la partecipazione dei Leo alla vita Distrettuale, anche con adeguato sostegno economico.
10. Il Presidente Multidistrettuale Leo parteciperà al congresso Nazionale Lions con facoltà di parola nelle materie attinenti i Leo. Relazionerà il Congresso su quanto realizzato nel Multidistretto Leo.
11. Il Consiglio dei Governatori favorirà la partecipazione dei Leo alle iniziative Nazionali ed Internazionali con adeguato sostegno economico da fissare di volta in volta sulla base di dettagliati preventivi.
12. Il Presidente Lions ed il Presidente Leo concordano la nomina del Leo Advisor. Se ne raccomanda la individuazione tra persone di ampie disponibilità ed esperienze del mondo giovanile. Parimenti il Leo Club dovrà coinvolgere il Leo Advisor in tutte le attività compresa la

gestione del Club. Egli avrà voto consultivo. Il Leo Advisor dovrà essere invitato al Consiglio Direttivo del Lions Club.

13. Il Governatore Distrettuale ed il Presidente Distrettuale Leo concorderanno la nomina del Chairman Distrettuale Leo, scelto fra le persone di ampie disponibilità ed esperienza del mondo giovanile. Lo stesso avverrà tra il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il Presidente del Multidistretto LEO per la nomina del Chairman Multidistrettuale.

14. Il Chairman Distrettuale Leo dovrebbe rimanere in carica per un periodo di tre anni, non immediatamente rinnovabile. Nell'ultimo anno del suo mandato dovrebbe essere affiancato dal suo successore.

15. Si auspica che nel primo semestre di ogni Anno Sociale si svolga un incontro a livello Nazionale, cui parteciperanno i Chairman Distrettuali Leo, i Presidenti Multidistrettuali Leo e il Presidente per la Commissione Multidistrettuale per la gioventù. Tale incontro sarà presieduto dal Governatore addetto ai Leo e dovrà favorire una sempre maggiore armonizzazione delle politiche concernenti i Leo adottate dai Distretti ed uno scambio di conoscenze sulle attività svolte.

16. La visita del Governatore al Club padrino dovrà essere estesa anche al Leo Club.

17. In tutte le manifestazioni ufficiali di Club, Distretto e Multidistretto si auspica l'esposizione del corrispondente labaro Leo, affiancato a quello Lions. Parimenti sarà suonato l'inno Leo e data lettura delle finalità del Leo Club.

18. La procedura di investitura dei soci Leo dovrà svolgersi secondo quanto previsto dal manuale Leo 16, edito in versione Italiana dalla Sede Centrale, da far reperire da tutti i Leo Advisor.

19. Si auspica che un sabato compreso tra fine Novembre e primi di Dicembre di ogni Anno Sociale venga proclamato a livello Multidistrettuale quale "Giornata Nazionale Leo" con iniziative svolte contemporaneamente su tutto il territorio nazionale.

Si auspica che quanto oggetto della presente risoluzione, possa trovare accoglienza all'interno della nostra Associazione, al fine di un migliore rapporto Leo-Lions.



Patto del Socio Lions

Essere un Lions significa che io assumo verso il Club e l'Associazione Internazionale le responsabilità seguenti:

- *Concedere al mio Club del mio tempo e del mio talento*
- *Partecipare a TUTTE le riunioni, a meno di gravi o contingenti motivi,*
- *Dare precedenza al lionismo quando pressato da impegni simili*
- *Dare tempestiva comunicazione alla Segreteria della mia assenza in modo che non vengano pregiudicati i programmi del Club a causa mia*
- *Aiutare ed appoggiare sempre il direttivo del Club*
- *Essere sempre disponibile per supportare i Comitati ed assumere altri impegni*
- *Leggere attentamente gli Statuti ed i Regolamenti del Club, del Distretto, del Multidistretto e dell'Associazione Internazionale e ad essi attenermi*
- *Essere a conoscenza degli obbiettivi del lionismo, dell'etica, delle sue tradizioni e usanze, norme e regole di comportamento.*
- *Condividere con la/il consorte la conoscenza del Mondo Lions e le gratificazioni dell'operare con disponibilità nel Club a favore della Comunità locale, Nazionale, Internazionale.*
- *Essere sempre aggiornato sulle decisioni del Distretto a cui appartengo, di quelle del Multidistretto e del Board Internazionale.*

INDICE

STATUTO

Art. I – Nome	pag. 3
Art. II – Scopi	pag. 3
Art. III – Affiliazione	pag. 3
Art. IV – Emblema, colori, slogan, motto	pag. 4
Art. V - Autorità	pag. 4
Art. VI - Dimensioni del Club	pag. 4
Art. VII - Officer	pag. 5
Art. VIII - Consiglio Direttivo	pag. 5
Art. IX - Delegati ai Congressi internazionale e distrettuale	pag. 6
Art. X - Programma Satelliti di Club	pag. 6
Art. XI - Fondi del Club	pag. 7
Art. XII - Emendamenti	pag. 7

REGOLAMENTO

Art. I - Associazione	pag. 8
Art. II - Organi e Officer	pag. 12
Art. III - Compiti degli Officer	pag. 12
Art. IV - Comitati	pag. 19
Art. V - Elezioni e coperture di cariche vacanti	pag. 20
Art. VI - Riunioni Assemblee	pag. 22
Art. VII - Riunioni Consiglio Direttivo	pag. 24
Art. VIII - Quote e contributi	pag. 25
Art. IX - Amministrazione dei Satelliti di Club	pag. 26
Art. X - Varie	pag. 27
Art. XI - Procedure per la risoluzione delle controversie di Club	pag. 27
Art. XII - Emendamenti	pag. 28
Allegato A – Tabella categoria di soci	pag. 29
Allegato B – Modulo proposta a nuovo socio	pag. 30
Allegato C – Regolamento assunzione socio Leo	pag. 31
Allegato D – Protocollo Lions – Leo	pag. 32
Patto del Socio Lions	pag. 34